



# Ambito Territoriale Sociale B1

Comuni di: Benevento Capofila, Apollosa, Arpaise, Ceppaloni, San Leucio del Sannio



## **AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' ANNO 2021**

### **IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO AMBITO TERRITORIALE B1**

- Vista la D.G.R. n. 529 del 25/11/2020, con la quale la Regione Campania ha programmato, per gli anni 2019, 2020 e 2021, in attuazione dell'art. 4 del D.P.C.M. del 21/11/2019 e a integrazione di quanto deliberato con DGR n. 325 del 30/06/2020, le risorse finanziarie destinate ai Progetti di Vita Indipendente e le quote di cofinanziamento secondo quanto indicato nelle sezioni 4.4 e 4.5 del Piano regionale per la non autosufficienza;
- Vista la D.G.R. n.456 del 19/10/2021 della Regione Campania che ha previsto di incrementare la partecipazione al programma di Vita indipendente ad integrazione della dotazione finanziaria prevista con DGR 529/20, per l'individuazione di ulteriori 25 Ambiti territoriali da includere nel programma con un importo complessivo pari ad € 3.520.000,00;
- Vista la richiesta di candidatura da parte della Regione Campania agli Ambiti Territoriali per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione delle persone con disabilità – annualità 2021;
- Vista la candidatura presentata dall'Ambito B1 alla Regione Campania con nota prot. n. 30706 del 16/03/2023;
- Vista l'ammissione dell'Ambito B1 al progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione delle persone con disabilità – annualità 2021;
- Vista la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 91 del 30.01.2024 di approvazione del nuovo Avviso pubblico per il finanziamento Di “Progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità - Anno 2021”

### **RENDE NOTO**

che sono aperti i termini per il finanziamento di Progetti Sperimentali in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.



Potranno presentare istanza le persone maggiorenni, tra i 18 e i 64 anni con disabilità grave, certificata ai sensi dell'art. della L. 104/92, 3 comma 3, residenti nei comuni di Apollosa, Arpaiese, Benevento, Ceppaloni e San Leucio del Sannio.

- **FINALITÀ**

L'Ambito B1, al fine favorire il raggiungimento della vita autonoma, autodeterminata, indipendente ed interdipendente, delle persone con disabilità, finanzia progetti sperimentali di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale.

Tale sperimentazione integra il sistema dei servizi di aiuto alla persona previsti dall'Ambito B1 e può essere complementare agli altri interventi a sostegno dell'autonomia, della domiciliarità, della mobilità e dell'integrazione sociale delle persone disabili.

- **Obiettivi**

I progetti sperimentali di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale hanno una durata di 12 mesi e sono finalizzati alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità, al tempo libero e a tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può fare da sola o a costo di una notevole fatica.

Il beneficiario, o la sua famiglia o chi lo rappresenta, predispone il progetto personalizzato che sarà valutato da una commissione di valutazione costituita presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito B1.

Il progetto può prevedere tre tipologie di azioni:

- 1) Assistente personale;
- 2) Inclusione sociale e relazionale;
- 3) Trasporto sociale.

### **1) Assistente personale**

Tale intervento si sostanzia nel riconoscimento di un contributo a sostegno delle spese **per l'assunzione di assistenti personali autogestiti**, scelti dalla persona con disabilità, la quale propone e gestisce un piano personalizzato di assistenza.

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuta a regolarizzare il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro dell'assistente personale è esclusivamente del datore di lavoro che, nel caso specifico, è la persona con disabilità.

La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di assistenti personali comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro, con tutti i diritti ed i doveri che ne conseguono.

E' a carico della persona richiedente ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati.

Nessun rapporto intercorrerà tra il Comune di Benevento, capofila dell'Ambito B1, e gli assistenti personali. Il Comune è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità, sia relativamente all'osservanza



delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione, da parte degli assistenti personali, nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità, civili e penali.

Le persone disabili, per la scelta dei loro assistenti personali, potranno anche rivolgersi ad altri soggetti o enti che svolgano attività di servizio alle persone. Anche in questo caso il rapporto contrattuale è sempre esclusivo tra il richiedente e i soggetti fornitori del servizio, senza alcuna mediazione del Comune.

Per l'assunzione dell'assistente personale viene erogato un contributo massimo di **€ 12.000,00**, comprensivo della retribuzione mensile, di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, compresa la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine rapporto, di ogni altra spettanza prevista. L'entità del contributo è determinata tenendo conto del reddito personale e del complesso delle risorse a disposizione della persona disabile, sulla base del **Modello ISEE Socio Sanitario**, in corso di validità.

Il contributo è determinato sulla base del contratto di assunzione, così come indicato nella tabella sottostante:

- ISEE da 0 ad € 3.000,00 € 100% della spesa fino a un massimo di **€ 12.000,00** annui;
- ISEE da € 3.001,00 a € 6.000,00 € 80% della spesa fino a un massimo di **€ 9.600,00** annui;
- ISEE da € 6.001,00 ad € 9.000,00 € 60% della spesa fino a un massimo di **€ 7.200,00** annui;
- ISEE da € 9.001,00 ad € 12.000,00 € 40% della spesa fino a un massimo di **€ 4.800,00** annui;
- ISEE da € 12.001,00 ad € 15.000,00 € 20% della spesa fino a un massimo di **€ 2.400,00** annui.

Si esclude la possibilità che vengano riconosciute, come rimborsabili, le spese di assistenza effettuata da familiari o affini della persona disabile.

Il beneficiario è tenuto alla **rendicontazione** delle spese di assistenza.

## 2) Inclusione sociale e relazionale

Nell'area dell'inclusione sociale e relazionale vengono finanziati interventi di Assistenza Domiciliare Integrata e saranno compresi nel progetto di vita indipendente solo nel caso in cui siano indispensabili per garantire la sostenibilità del progetto personalizzato.

In caso di esigenza di natura socio-sanitaria, ai fini di una valutazione multidisciplinare, l'Ambito Territoriale attiva l'U.V.I. che prende in carico il caso e lo valuta con l'ausilio della apposita scheda SVAMD (DGR n. 324 del 03/07/2012), facendo seguire alla valutazione l'elaborazione di un progetto personalizzato (DG n. 41 del 14.02.2011).

Nel progetto vengono definite le prestazioni sociosanitarie, relativamente alla figura di Operatore Socio Sanitario, e le prestazioni socio-assistenziali, relativamente alla figura di Operatore Socio Assistenziale, da rendere a domicilio dell'utente.

Per l'acquisto delle prestazioni indicate nel Piano individualizzato di Assistenza, a carico dell'Ambito B1, l'utente riceverà dall'Ufficio di Piano **massimo n. 4 buoni sociali a settimana** e potrà sce-



gliere liberamente l'Ente accreditato cui intende rivolgersi per spendere il buono ed ottenere l'erogazione del servizio.

Il buono sociale ha una validità massima pari al periodo indicato nel Piano Individualizzato.

### **3) Trasporto sociale**

A completamento del quadro delle macro-aree di programmazione, possono essere inseriti nel progetto di vita indipendente servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, nonché al trasporto e alla mobilità sociale.

Tale intervento si sostanzia nel riconoscimento di un contributo a sostegno delle spese per il trasporto pubblico o privato, come di seguito specificato:

- convenzione trasporti pubblici: massimo **50,00 euro/mese**
- convenzione trasporti privati: massimo **60,00 euro/mese**.

### **3 – DESTINATARI**

Sono destinatari degli interventi le persone adulte, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, residenti nei Comuni di Apollosa, Arpaiese, Benevento, Ceppaloni, San Leucio del Sannio, con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale, non superabile attraverso sussidi tecnici, informatici, protesici, ove anche l'utilizzo di questi ausili non permetta a queste persone la piena autonomia per una vita indipendente o altre forme di sostegno. Gli interventi sono dedicati a persone con disabilità, maggiorenni la cui patologia non sia connessa al naturale invecchiamento o alla senilità

Nella selezione dei beneficiari deve essere accordata preferenza alle persone in possesso della certificazione di gravità, ai sensi, della art. 3 comma 3 L. 104/1992, e devono, tuttavia, essere in grado di proporre e autogestire un progetto personalizzato di assistenza in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.

### **4 - CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI**

Gli interventi saranno dedicati a persone con disabilità maggiorenni, che vivono presso il proprio domicilio e nel proprio contesto familiare.

Per avere accesso al programma, i richiedenti:

- dovranno possedere un ISEE Socio Sanitario Nucleo Ristretto non superiore ad € 15.000,00;
- dovranno appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE non superiore a € 30.000,00;
- non dovranno essere beneficiari di altri progetti, come Assegni di cura e PTRI, percorsi assistenziali individualizzati per i quali l'obiettivo dell'assistenza socio-assistenziale e/o sociosanitaria è prevalente rispetto all'obiettivo dell'autonomia.

Con riferimento alla condizione familiare, accedono, prioritariamente:



1. le persone con mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata (per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità, con relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale);
2. le persone con presenza di rete familiare di coobbligati parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile);
3. le persone con presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.

Con riferimento alla condizione abitativa e ambientale, costituiscono criteri di priorità:

- Persone che vivono in abitazione in affitto o con mutuo;
- Persone che vivono in alloggio popolare;
- Persone che vivono in abitazione con presenza di barriere architettoniche;
- Persone che vivono in abitazione di proprietà.

Nella selezione dei beneficiari si darà preferenza alle persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.

Saranno considerate tutte le tipologie di limitazioni corporee e funzionali, onde evitare il rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere per tutto il periodo della durata del progetto.**

**La perdita anche di uno solo dei requisiti, comporta l'interruzione del progetto a far data dalla perdita del requisito stesso.**

**Qualora nel periodo intercorrente uno dei requisiti si modifichi, il dichiarante deve comunicarlo per iscritto alla data delle variazioni.**

## **5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate e firmate, ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello (allegato A), dovranno essere inviate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed **entro le ore 12:00 del 01/03/2024** nel seguente modo:

- Via pec all'indirizzo: [pszambito1@pec.comunebn.it](mailto:pszambito1@pec.comunebn.it);
- Consegna a mano presso il protocollo dell'Ufficio Settore Servizi al Cittadino – Viale dell'Università, 10.

Le domande dovranno contenere:

- a. dati anagrafici del richiedente con documenti di riconoscimento;
- b. dichiarazione stato di handicap grave (L. 104/1992 art.3 comma 3)
- c. descrizione del Progetto di vita indipendente, redatto su apposito modulo (allegato B), con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità, dei relativi costi;



- d. indicazione di eventuali servizi che la persona ha già ottenuto dall'Ambito B1 e che concorrono al suo progetto personale per una Vita Indipendente;
- e. indicazione di eventuali servizi di cui la persona beneficia, anche a titolo gratuito, da parte di soggetti del terzo settore;
- f. certificazione ISEE Socio Sanitario Nucleo Ristretto della persona interessata e ISEE del nucleo familiare convivente;
- g. indicazione della rete familiare;
- h. indicazioni sulla condizione abitativa e ambientale.

**Si terrà conto delle domande che perverranno entro il termine del 01.03.2024 dando atto che, nell'ipotesi in cui non dovessero essere esaurite le risorse disponibili si terrà conto delle domande presentate anche oltre detto termine.**

## **6 - GRADUATORIA**

Presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale B1 sarà costituita una commissione di valutazione dei progetti individuali che opera nel rispetto delle priorità di accesso ai servizi, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- a. Limitazioni dell'autonomia del soggetto;
- b. Sostegni e supporti familiari;
- c. Condizione abitativa ed ambientale.

Sulla base della documentazione prodotta dai richiedenti si procederà all'istruttoria delle domande e alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Verrà poi formulata una graduatoria, tra le domande pervenute in base ai seguenti parametri:

### **1. Valutazione del PROGETTO, massimo 30 punti:**

|   |             |              |
|---|-------------|--------------|
| Ottima ed effettiva capacità personale a definire un progetto congruente tra competenze, risorse individuali e di contesto e bisogni personali; presenza di fattori facilitatori per la realizzazione di un progetto di vita indipendente: es. abitazione accessibile, lavoro stabile; aver realizzato autonomamente percorsi temporanei o parziali di vita indipendente; alto valore del progetto per la persona | OTTIMO      | Max punti 30 |
| Buona capacità a definire un progetto personale che consideri problemi, difficoltà, risorse individuali e di contesto, presenza parziale di fattori facilitatori.   | BUONO       | Max punti 24 |
| Sufficiente capacità a definire un progetto che considera problemi, difficoltà, risorse individuali e di contesto; assenza di fattori facilitatori per la realizzazione di un progetto  | SUFFICIENTE | Max punti 16 |



|   |        |             |
|---|--------|-------------|
| di vita indipendente  |        |             |
| Scarsa capacità a definire un progetto che considera problemi, difficoltà, risorse individuali e di contesto in modo standardizzato; limitata consapevolezza dei problemi connessi alla esperienza proposta; assenza di fattori facilitatori per la realizzazione di un progetto di vita indipendente | SCARSO | Max punti 9 |

## 2. RETE FAMILIARE, massimo 15 punti

costituiscono criteri di priorità:

- manca di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata (per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità, con relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale);
- presenza di rete familiare di coobbligati parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile);
- presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.

|   |               |
|---|---------------|
| BUONA per presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.  | Punti 0 - 4   |
| DISCRETA per presenza di rete familiare di coobbligati parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile)               | Punti 5 - 9   |
| ASSENTE per mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità; relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale | Punti 10 - 15 |

## 3. ISEE del nucleo convivente, massimo 5 punti

|                              |         |
|------------------------------|---------|
| Da € 0,00 a € 10.000,00      | 5 punti |
| Da € 10.000,01 a € 15.000,00 | 4 punti |
| Da € 15.000,01 a € 20.000,00 | 3 punti |
| Da € 20.000,01 a € 25.000,00 | 2 punti |
| Superiore a € 25.000,00      | 0 punti |

Al termine dell'istruttoria e della valutazione la Commissione redigerà un verbale e procederà all'elaborazione della graduatoria provvisoria di Ambito degli ammessi al beneficio, con l'importo spettante a ciascun beneficiario, fissando un termine entro il quale gli interessati potranno presentare istanza di riesame della propria situazione.



La Commissione esaminerà le eventuali richieste di riesame, procederà alla definizione della graduatoria definitiva e la trasmetterà al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per l'approvazione con determinazione dirigenziale.

Ad ogni beneficiario verrà inviata la comunicazione di avvenuto finanziamento del progetto di vita indipendente, delle modalità per la gestione dello stesso ed il nominativo del case manager, responsabile del progetto individuale.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune di Benevento, Capofila Ambito B1, ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al beneficio.

**Saranno finanziati i progetti delle persone utilmente collocate in graduatoria sino a concorrenza della somma massima disponibile.**

## **7 – MODALITA' DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE**

Il finanziamento del progetto avrà la durata di un anno ed è subordinato all'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Campania.

### **Azione 1) Assistente personale**

L'Ambito B1 provvederà ad erogare al beneficiario il contributo assegnato per l'assunzione dell'Assistente personale, nella seguente modalità:

- Anticipazione nella misura del 30%, ad avvenuta sottoscrizione della Scrittura Privata ed a seguito della presentazione della documentazione richiesta;
- Acconto nella misura del 50%, ad avvenuta rendicontazione della somma totale anticipata;
- Saldo nella misura del 20%, ad avvenuta rendicontazione del totale dell'acconto.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, il Beneficiario dovrà esibire all'Ufficio di Piano dell'Ambito B1 la seguente documentazione:

- copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS);
- copia buste paga;
- copia ricevute versamento INPS o ritenute d'acconto;
- copia bonifici bancari di avvenuto pagamento di stipendi;
- fatture per prestazioni effettuate da Cooperative sociali o Aziende similari.

Alla persona con disabilità verrà corrisposto il contributo assegnato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà essere presentata, trimestralmente, all'Ufficio di Piano dell'Ambito B1.

### **Azione 2) Inclusione sociale e relazionale**

Le prestazioni sociosanitarie, relativamente alla figura di Operatore Socio Sanitario, e le prestazioni socio-assistenziali, relativamente alla figura di Operatore Socio Assistenziale, saranno gestite direttamente dall'Ufficio di Piano, che provvederà ad erogare agli utenti i buoni sociali da spendere pres-





so l'Ente accreditato, liberamente scelto, per ottenere l'erogazione del servizio, secondo quanto indicato nel Piano individualizzato di Assistenza.

Il soggetto erogatore del servizio ha l'onere di esibire la seguente documentazione:

- relazione sintetica ma esaustiva delle attività svolte presso l'utente in carico;
- numero di ore di prestazione effettuate;
- documentazione relativa all'avvenuta erogazione degli interventi sottoscritta dal cittadino-utente o dai familiari;
- i buoni sociali debitamente compilati dall'utente;
- la fattura con dettaglio dei singoli interventi e indicazione dell'importo della prestazione.

Il Comune di Benevento, Capofila dell'Ambito Territoriale B1, provvederà a liquidare, direttamente al soggetto erogatore, la fattura presentata per ogni singolo utente.

### **Azione 3) Trasporto sociale.**

L'Ambito B1 provvederà ad erogare al beneficiario il contributo assegnato per le spese di trasporto a rendicontazione delle spese sostenute.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, il Beneficiario dovrà esibire all'Ufficio di Piano dell'Ambito B1 la seguente documentazione:

- copia convenzione trasporti pubblici;
- copia convenzione trasporti privati;
- ricevute/fatture per prestazioni effettuate;
- giustificativi di pagamento.

L'Assistente Sociale, responsabile della presa in carico dell'utente, è tenuta a monitorare gli interventi, relazionando alla scadenza sul livello di efficacia degli stessi. I servizi di aiuto alla persona, finanziati nell'ambito del progetto, devono essere verificati sia per quanto riguarda l'effettiva erogazione delle prestazioni, sia per quanto riguarda la loro efficacia.

### **ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE**

Il diritto al beneficio cessa:

- con l'inserimento definitivo in struttura residenziale;
- con il trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale dell'ambito B1
- con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare;
- con il decesso.

Il ricovero in struttura residenziale di durata superiore a due mesi è causa di sospensione dell'erogazione del beneficio per la durata del ricovero stesso.



Il beneficiario o chi per lui, si impegna a comunicare con autocertificazione qualunque variazione inerente i requisiti soggettivi di ammissibilità e i rapporti contrattuali con l'assistente personale.

## **9 – EVENTI SUCCESSIVI E CONTROLLI**

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e successive modifiche, in sede istruttoria l'Ufficio di Piano può richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di sospendere il progetto per concludere gli accertamenti sul possesso dei requisiti.

Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite, l'Ufficio di Piano provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione e alle azioni di recupero di dette somme.

Dalla data di decadenza di una persona dal beneficio si attribuisce il finanziamento del progetto ad un'altra persona utilmente collocata in graduatoria, prima dei beneficiari non assegnatari.

## **10 – ALTRE DISPOSIZIONI**

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dal D.lgs 196/2003 e dal Reg. UE n. 679/2016. Sono pertanto utilizzati per la formazione della graduatoria e per l'erogazione del beneficio.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del Reg. UE n. 679/2016, i richiedenti autorizzano il Comune di Benevento a richiedere agli Uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.

Il Responsabile del trattamento dati è il Dott. Santamaria Gennaro

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Santini Stefania

L'Avviso Pubblico, il modulo di domanda (All. "A") ed il modulo di presentazione dei progetti (All. "B") sono reperibili, presso i sotto elencati Comuni, aderenti all'Ambito territoriale B1, ai rispettivi Albi Pretori o scaricabile dai siti internet:

- Comune di Benevento Capofila, Ufficio di Piano, tel. 0824/772606, [www.comune.benevento.it](http://www.comune.benevento.it);
- Comune di Apollosa tel. 0824 44004, , [www.comune.apollosa.bn.it](http://www.comune.apollosa.bn.it);
- Comune di Arpaise tel. 0824 46025, [www.comunearpaise.it](http://www.comunearpaise.it);
- Comune di Ceppaloni tel. 0824 66514, [www.comune.ceppaloni.bn.it](http://www.comune.ceppaloni.bn.it);
- Comune di San Leucio del Sannio tel. 0824 45004, [www.comune.sanleuciodelsannio.bn.it](http://www.comune.sanleuciodelsannio.bn.it).

Per ulteriori informazioni telefonare all'Ufficio di Piano dell'Ambito B1, tel. 0824/772609-606

E.mail: [ufficiodipianob1@comunebn.it](mailto:ufficiodipianob1@comunebn.it) - Pec: [pszambito1@pec.comunebn.it](mailto:pszambito1@pec.comunebn.it)

**Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano**  
**Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino**  
*Dott. Gennaro Santamaria*

